

SEI UNA PERSONA CON DISABILITÀ ACQUISITA?

Affrontare una disabilità acquisita significa intraprendere un percorso di adattamento e ricostruzione, in cui il supporto informativo, riabilitativo, sociale ed emotivo gioca un ruolo fondamentale.

SEI UN CAREGIVER?

Essere caregiver significa prendersi cura, ogni giorno, di una persona cara che ha perso parte della propria autonomia. Può portare con sé senso di responsabilità, fatica, solitudine, bisogno di essere ascoltati e di creare nuovi equilibri personali e familiari.

Condividere l'esperienza con altri, avere **spazi di confronto** e **momenti di sollievo** può fare la differenza.

Ogni nuova situazione, nella sua complessità, porta con sé il bisogno di ritrovare **equilibrio**, **significato** e **nuove possibilità**.

Per trovare **informazioni** e **sostegno**, puoi contattare:

progettoTRAMEete@cooplvq.org

tel 329 8514003



Da oltre 40 anni accanto alle persone, nei territori.

La Vecchia Quercia è una cooperativa sociale che dal 1986 accompagna persone con disabilità, minori, anziani, e famiglie nel loro percorso di crescita e autonomia, creando spazi e opportunità accessibili a tutte e a tutti.

Sviluppiamo spazi sociali, culturali e di comunità, gestiamo centri diurni, strutture di co-housing e semiresidenziali per persone con disabilità, servizi educativi scolastici e domiciliari, servizi di formazione all'autonomia, doposcuola e centri estivi, interventi rivolti a famiglie e anziani fragili.

cooperativa sociale
La Vecchia Quercia
via Paolo Vitalba 40
Calolziocorte (LC)
tel. 0341 630909

www.cooplvq.org



LA CURA DOPO UNA DISABILITÀ ACQUISITA

re-imparare a vivere
nonostante il trauma



CHE COS'È LA DISABILITÀ ACQUISITA?

Il cervello è un sistema complesso, ricco e delicato, formato da tante funzioni che lavorano in stretta connessione tra loro.

Quando si verifica un danno cerebrale, questi equilibri possono cambiare improvvisamente, modificando il modo di parlare, muoversi, pensare, ricordare o relazionarsi con gli altri.

Con il termine **Grave Cerebrolesione Acquisita (G.C.A.)** si intende un danno cerebrale non congenito, avvenuto dopo la nascita.

Le cause più frequenti possono essere: traumi cranici, ictus, anossia, infezioni o tumori cerebrali.

Non si tratta solo di un danno al cervello, ma di **vite che cambiano improvvisamente.**

Persone che, da un giorno all'altro, devono reimparare a: parlare, muoversi, ricordare, riconoscere chi hanno accanto, ritrovare la propria autonomia.



LE PRINCIPALI CONSEGUENZE

Afasia

Difficoltà nel parlare, comprendere, leggere o scrivere.

Aprassia

Difficoltà a compiere gesti e azioni anche semplici, pur avendo capacità fisica.

Orientamento

Difficoltà a orientarsi nel tempo e nello spazio.

Memoria

Problemi nel ricordare informazioni o nel fissare nuovi ricordi.

Equilibrio

Instabilità, difficoltà a stare in piedi o camminare.

Attenzione e concentrazione

Difficoltà a mantenere il focus e/o a seguire attività prolungate.

Comportamento

Impulsività, disinibizione o difficoltà a controllare le reazioni. Problemi nell'organizzare, pianificare e prendere decisioni.

Consapevolezza di sé ed emozioni

Cambiamenti dell'umore, irritabilità, apatia o depressione. Difficoltà a riconoscere i propri limiti e cambiamenti.

A partire dal **2010**, la cooperativa sociale La Vecchia Quercia si occupa di offrire supporto a persone con Cerebrolesione Acquisita e alle loro famiglie.

I primi percorsi sono nati all'interno del servizio **SFA - Servizio di Formazione all'Autonomia** (D.G.R. Lombardia 7437/2008).

Nel tempo, l'evoluzione dei bisogni ha portato la Cooperativa a sviluppare **interventi sempre più personalizzati, individuali o in piccoli gruppi**, in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, il servizio SAI e il Centro per la Vita Indipendente Itineris.

Questo lavoro ha permesso di conoscere più da vicino non solo i bisogni delle persone con GCA, ma anche le difficoltà vissute quotidianamente dai caregiver.

Da questa attenzione nasce il progetto **"TRA ME e TE: interessere storie e relazioni dopo una cerebrolesione acquisita"**, realizzato con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Lecchese e il Consorzio Consolida.

Attivo dal 2024, il progetto propone attività e laboratori ad accesso libero rivolti a persone con cerebrolesione acquisita e ai loro caregiver, con l'obiettivo di promuovere benessere, relazioni e supporto reciproco.